

Rassegna del 12/11/2011

GAZZETTA DELLO SPORT - Londra '17, i Mondiali di Lord Coe - Molinaro Pierangelo

1

ATLETICA IL VOTO DEL CONSIGLIO IAAF A MONTECARLO

Londra '17, i Mondiali di Lord Coe

Affidabilità e costi ridotti: Doha k.o.

DAL NOSTRO INVIATO
PIERANGELO MOLINARO
MONTECARLO

■ Londra, cinque anni dopo l'Olimpiade che andrà in scena il prossimo luglio, ospiterà anche i Mondiali di atletica. Ieri 16 membri del consiglio della IAAF (contro 10) l'hanno preferita a Doha che prometteva un'edizione della rassegna iridata «like never before», come mai prima. Per il Qatar e per la sua capitale sarebbe forse stato il passo decisivo verso la candidatura olimpica. Ma la IAAF ha preferito al lusso e alle novità dei petrodollari, l'affidabilità della capitale britannica, l'affidabilità di Sebastian Coe.

Il vecchio Seb Perché questo è l'ennesimo trionfo di questo ex campione, che dopo aver stupito il mondo con primati mondiali (800 e 1500) e titoli olimpici (Mosca '80 e Los Angeles '84), ha conseguito i maggior successi una volta uscito dalla pista, prima con l'elezione alla camera dei Lord per il partito conservatore, poi guidando alla vittoria la candidatura olimpica di Londra, ora con quest'ultima chicca a cui la sua apparizione al fianco del presidente Ed Warner ha dato una spinta decisiva. Probabilmente Sebastian Coe è il più affidabile dirigente sportivo al mondo in questo momento, ha capacità e ap-

peal e soprattutto è riuscito a dimostrare quanto, pur nel difficile momento economico di tutto l'Occidente, sia importante la compattezza di un paese, compattezza venuta meno nel 2005, quando, dopo essersi aggiudicati i Mondiali, gli inglesi vi rinunciarono a pochi mesi dall'appuntamento, Mondiali che poi vennero disputati a Helsinki.

Il piano Naturalmente i costi sono minimi essendo già disponibili le strutture olimpiche e ieri, nel pieno dell'entusiasmo, il sindaco di Londra Boris Johnson, ha dichiarato che lo stadio olimpico diventerà «per almeno 99 anni», un tempio per l'atletica, che vi potranno essere partite di calcio e concerti ma che l'atletica ne sarà la regina. Parole importanti, visto che si temeva addirittura che sparisse la pista di atletica dopo le richieste di West Ham e Tottenham che vorrebbero farne il «loro» stadio, avvicinando il pubblico al campo.

L'atleta dell'anno Questa sera a Montecarlo verranno proclamati gli atleti dell'anno e la lotta si presenta più che mai incerta. Sei i candidati finali, tre uomini (Usain Bolt, Johan Blake e David Rudisha) e tre donne (Valerie Adams, Vivian Cheruiyot e Sally Pearson), non è facile dire chi è stato il migliore del 2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

